

HINUTA



# PROVINCIA DI TERAMO

## V SETTORE

URBANISTICA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – DIFESA DEL SUOLO  
SERVIZIO GENIO CIVILE PROVINCIALE

(Sismica – Legge 1086/71 – Derivazioni Acque – Linee Elettriche)

 LM 102/08

Prot. Nr. 235675

Teramo li, 4.09.2008

**OGGETTO: SERVIZIO GENIO CIVILE PROVINCIALE – Ufficio Concessioni Acque - Piccole derivazioni. (R.D.1775/1933 e s.m.i. – Decr. Reg.le n.3/2007).**

*Variante non sostanziale* alla domanda di concessione di derivazione acque sotterranee per uso: **industriale e civile** nella misura di **mc/a 240.000** mediante **campo pozzi (n.9)** in loc. Nereto (ns. rif. prot. n. 190606 del 14.07.2008) intesa ad ottenere in particolare:

- La rinuncia alla pratica n°11 –TE/D/499 intestata a **Zadian S.p.a** (id. pozzo n.90).
- L'accorpamento della pratica ad uso domestico id. pozzo n.73 intestato a **Pistilli Vincenzo**
- L'accorpamento della pratica ad uso civile id. pozzo n°176 intestata a **Maglificio Albatex S.r.l.**
- Il ritombamento di un pozzo di cui alla pratica n.13/TE/D/486;
- L'accorpamento di 2 pozzi di ultima realizzazione.

Comunicazioni e richiesta parere.

**PRATICA n. 13/TE/D/486.**

Ditta: WASH ITALIA SPA

Sede legale e stabilimento: Nereto (Te) Zona Industriale C.da Vibrata

Fgl. n.7- particelle nn. diverse

Rilascio attestato di presentazione (ai sensi del R.D. del 14.08.1920 n.1285, e s. m. i.)

e Autorizzazione provvisoria al prelievo.

(RACCOMANDATA A/R)

Alla Ditta

WASH ITALIA SPA  
ZONA INDUSTRIALE - C.DA VIBRATA  
64015 NERETO (TE)

AL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITA DEI BACINI  
DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
E DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO  
VIA A. MORO – TRAVERSA MONTE CAGNO N.3  
67100 L'AQUILA

ALLA REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE LL.PP.  
SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO  
UFFICIO QUANTITA' DELLE ACQUE  
VIA MONTE CAGNO N.1  
67100 L'AQUILA

ALL'A.P.A.T. - DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO  
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA  
VIA V. BRANCATI N.48  
00144 ROMA

e, p.c.

ALLA DITTA ZADIAN S.P.A.  
C.DA VIBRATA – VIA 1° MAGGIO  
64015 NERETO (TE)

\*\*\*

ALLA DITTA MAGLIFICIO ALBATEX S.R.L.  
C.DA VIBRATA – VIA 1° MAGGIO  
64015 NERETO (TE)

Via Cerulli Irelli n.15/17 ♦ 64100 Teramo

Tel. 0861/243869 ♦ Fax 0861/253484 ♦ E-mail: [derivazioni@provincia.teramo.it](mailto:derivazioni@provincia.teramo.it)  
[www.provincia.teramo.it](http://www.provincia.teramo.it)

Con riferimento alla pratica in oggetto, si prende atto delle istanze inviate alla Provincia di Teramo in data 14.07.2008 dal Sig. Donato Di Sabatino, presidente del C.d.A. della Ditta WASH ITALIA S.P.A., finalizzate ad ottenere rispettivamente il ritombamento del pozzo id. alla particella n.997 del foglio 7 del Comune di Nereto (ns. rif. prot. n.190603 del 14.07.2008), nonché la *variante non sostanziale alla domanda di concessione di derivazione acque sotterranee in corso d'istruttoria mediante campo pozzi (per complessivi n°9) ad uso industriale e civile per m/c. 240.000 e concernente la realizzazione di n.2 pozzi, come da denunce allegate (ns. rif. prot. 190606 del 14.07.2008).*

Tuttavia, avendo constatato che la profondità delle perforazioni per la ricerca idrica dei pozzi in questione supera i 30 metri dal piano campagna, si rappresenta che la Ditta in indirizzo è tenuta all'osservanza della Legge n. 464 del 04/08/1984 e, per l'effetto, a volerne dare opportuna comunicazione all'A.P.A.T. - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - Via V.Brancati, 48 - 00144 - Roma (nonché per conoscenza allo scrivente ufficio) mediante l'apposita modulistica disponibile anche on-line al seguente sito internet:

[http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Modulistica\\_e\\_Software/Trasmissione\\_informazioni\\_Legge\\_464-84](http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Modulistica_e_Software/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84).

Si provvede, pertanto, al riscontro delle richiamate istanze (doc.n°1-2-3-4-5- e 6) inoltrate dalla Ditta WASH ITALIA S.P.A., ai sensi della normativa cit. in epigrafe, unitamente alle relazioni tecniche e idrogeologiche (doc. n.7) a tal fine predisposte, di cui lo scrivente Ufficio ne attesta la presentazione, in ossequio alle disposizioni emanate dal R.D. del 14.08.1920 n.1285, art.9, comma 1, s. m. e i., restituendo alla ditta interessata, le istanze originali depositate, ovvero copie conformi, opportunamente timbrate.

Nel contempo, si prende atto della richiesta formulata dalla predetta Società con l'ulteriore corrispondenza pervenuta a questo Servizio in data 16.07.2008 (ns. prot. n.193024 del 16.07.2008) (doc.8) intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione provvisoria al prelievo, stante la necessità, ivi rappresentata "(...) di dovere utilizzare acqua ai fini produttivi" (doc. n°6).

Ritenuto, con la presente nelle more dei tempi necessari per legge ad esperire l'istruttoria prevista per la definizione della variante alla concessione in oggetto e, fatte salve le eventuali contrarie determinazioni che l'intestato Servizio potrà eventualmente assumere in merito agli esiti degli adempimenti all'uopo espletati, di poter assentire alla richiesta avanzata dalla ditta WASH ITALIA S.P.A., rilasciando, per l'effetto, autorizzazione provvisoria al prelievo di acqua mediante i pozzi in questione, per gli usi, nei limiti e secondo le modalità dichiarate nell'istanza in oggetto (senza che ciò, sulla scorta di quanto altresì chiarito dal Ministero dei Lavori Pubblici con Circolare n° 12999 del 01-12-1999, si configuri come un prelievo abusivo di acqua pubblica) e fermi restando, tuttavia, sia il potere dell'autorità concedente di sospendere in qualsiasi momento l'utilizzazione qualora in contrasto con i diritti di terzi o con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità, e sia altresì gli obblighi di codesta Ditta a: 1)tenere sollevata ed indenne questa Amministrazione da qualunque danno o molestia a persone e cose, nonché da ogni reclamo e da ogni azione eventualmente promossi da terzi a seguito della presente autorizzazione ed 2)al pagamento dei canoni demaniali per i corrispondenti usi e consumi.

Inoltre, è opportuno, informare la ditta in parola, che il rilascio della concessione in oggetto, è subordinato (ai sensi di quanto disposto dal nuovo Regolamento Regionale in materia di acque, di cui al decreto del Presidente della G.R. n.3 del 13.08.2007) all'acquisizione da parte di questo Ufficio:

1) del parere favorevole, vincolante per questo Servizio, espresso dall'Autorità di Bacino territorialmente competente, ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 12.07.1993 n.275 così come sostituito dall'art.23 del D.Lgs.11.05.1999, n.152 e da ultimo dall'art.96 del D.Lgs. 3.04.2006, n.152, a modifica ed integrazione del R.D.1775/33, art.7. Al riguardo si precisa che la predetta Autorità, entro quaranta giorni dalla data di ricezione della menzionata domanda, è tenuta, con apposita comunicazione indirizzata a questo Ufficio istruttore, ad esprimersi in ordine alla compatibilità della presente utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela delle risorse idriche, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico.

Ne consegue, pertanto, che l'istruttoria prevista dalla normativa vigente per il rilascio della concessione alla ditta interessata verrà avviata a far data dalla acquisizione del richiamato parere favorevole dal quale risulti che non ostino motivi di diniego a tale autorizzazione da parte della competente Autorità.

Nel caso in cui sia decorso infruttuosamente il termine di cui sopra senza che sia intervenuta alcuna pronuncia da parte della menzionata Autorità di Bacino, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, su richiesta della Ditta interessata, a termini della L.241/90, art.2 e s.m.e i., nomina un Commissario «ad acta» che provvede in via sostitutiva entro i successivi 40 giorni.

- 2) dei pareri, altresì, degli Enti e/o organi competenti per i vincoli eventualmente esistenti nella circoscrizione in cui insistono le opere di derivazione di che trattasi da richiedersi anche mediante indizione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.

Solo dopo aver acquisito i suddetti pareri favorevoli, questo Ente potrà procedere alla stipula del disciplinare per il rilascio del decreto di concessione a derivare acqua come richiesto da codesta Ditta con l'istanza cit. in epigrafe.

Premesso quanto sopra, con la presente si comunica alla Ditta interessata l'avvio del relativo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 7 e ss. della Legge 7.8.1990, n. 241 ed altresì, a termini dell'art. 4 e ss. della predetta Legge 241/90, che il dipendente referente sull'istruttoria de quo è la Sig.ra Laura Mosca, presso il cui ufficio della Provincia di Teramo – Servizi Genio Civile, sito in Teramo, Via Cerulli Irelli n. 15/17 (aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), è possibile acquisire informazioni al riguardo, anche telefonicamente al numero 0861/243869.

In ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, si informa che i dati raccolti saranno trattati ed utilizzati dalla Provincia di Teramo esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dell'istruttoria relativa alla pratica in oggetto.

\*\*\*\*

Copia della presente comunicazione è altresì inviata, per le determinazioni del caso, rispettivamente:

- **All'Autorità di Bacino territorialmente competente**, nella cui circoscrizione ricadono le opere di che trattasi, con invito a voler comunicare a questo Settore, nonché per conoscenza alla società in indirizzo, il proprio parere in merito alla domanda di concessione di derivazione acqua pubblica presentata dalla menzionata Ditta, in ossequio alle disposizioni emanate dal R.D. 1775/33, art. 7, comma 2, e ss. mm. e ii.

- **All'Ufficio idrico della Regione Abruzzo**, parimenti, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, art. 96, comma 7, ad integrazione del R.D. 1775/1933 e s.m.i., per l'attivazione dei consequenziali adempimenti di competenza, ivi compreso il calcolo, in via extracontrattuale salvo conguaglio, dei canoni dovuti, pregressi, nonché di tutti i futuri oneri che scaturiranno a carico della ditta richiedente (*vedere a tal fine doc.all. n.9 e 10*).

- **Al Dirigente del Settore VIII – Ambiente ed Energia** della Provincia di Teramo, per opportuna conoscenza e per quanto eventualmente di competenza.

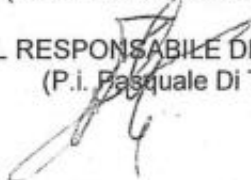
- **All'A.P.A.T. – Servizio Geologico d'Italia**, ai sensi e per gli effetti della L. 464/84; (*vedere doc. all. nn. 2 e 3*)

- **Alla Ditta Zadian S.p.a.** con invito a voler prendere contatti con lo scrivente Ufficio, al fine di definire il proseguo dell'istruttoria relativa alla pratica n°11 –TE/D/499 all'esito della dismissione del pozzo n.90 da parte della ditta Wash.

Nel rimanere in attesa di comunicazioni in ordine a quanto con la presente richiesto e a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si inviano distinti saluti.

Per IL DIRIGENTE  
(Arch. Francesco Antonelli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(P.i. Pasquale Di Teodoro)



Seguono allegati (doc.nn. 10)

